



HUB 2 - DIP. 02

SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201

e-mail:s.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5093 del
17/11/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento

dott. ssa Paola Buratti

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *CIG: B91868BD85-Servizio per l'esecuzione delle indagini sui materiali e indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto "di messa in sicurezza ed allargamento del cavalcaferrovia al Km. 3+000 sulla S.P. Laviniense. CUP: F37H21003790003 -Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 al dottor Filippo Pagliuca- Importo spesa € 34.302,71 (IVA e somme a disposizione incluse) - Decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Stefano

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027"; Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025-

Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22.09.2025 recante: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 – Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29.09.2025 recante: "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024";

Premesso che

l'art. 49 del D.L. n. 104 del 14.8.2020 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni dalla L. n. 126 del 13.10.2020 ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, un fondo, con una dotazione di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza della rete viaria di Province e Città metropolitane; la L. n. 178 del 30.12.2020 (legge di Bilancio 2021) nella sezione seconda, ha rifinanziato il fondo in argomento, in misura pari a 150 milioni di euro per l'anno 2021, 250 milioni per l'anno 2022 e 150 milioni per l'anno 2023;

la Legge 30 dicembre 2020, n. 234 (legge di Bilancio 2022), all'art. 1, comma 531 riporta «Al fine di garantire la continuità degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029»;

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 225 del 7 maggio 2021 sono state ripartite per le annualità 2021-2023 le risorse assentite tra le province e le città metropolitane e sono stati fissati i criteri per l'approvazione dei programmi da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la tempistica per le attività riguardanti il programma stesso e le modalità di erogazione e revoca delle risorse;

a seguito della richiesta prot. 0033649 del 17/08/2018 del Ministero delle Infrastrutture avente per oggetto il monitoraggio dello stato di conservazione e manutenzione delle opere di competenza il Dipartimento II ha avviato una attività di ricognizione dei ponti e dei viadotti esistenti finalizzata all'individuazione delle priorità degli interventi valutando, per ciascuna opera, l'anno di costruzione, la tipologia strutturale, l'intensità di traffico, la tipologia di ente scavalcato e lo stato di conservazione secondo le indicazioni fornite dalle “Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti” approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

con nota prot. CMRC-2018-0136605 del 29/08/2018 il Dipartimento VII (ora Dipartimento II) ha individuato n. 52 opere prioritarie in relazione alla tipologia strutturale, allo stato di conservazione ed alle conseguenze in caso di collasso; con Deliberazione n. 45 del 23 settembre 2021 del Consiglio metropolitano è stato approvato un primo programma di interventi (annualità 2021 2023)

con i fondi previsti dall'art. 49 del DL 14 agosto 2000 n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e tra questi è stato inserito l'intervento "S.P. LAVINIENSE - Lavori di messa in sicurezza ed allargamento del cavalcavia ferroviario al km 3+000" per un importo di € 800.000,00;

con successivo DM 5 MAGGIO 2022 (c.d. Decreto Ponti bis) sono state assegnate ulteriori risorse;

con il suddetto Decreto Ministeriale del 5 maggio 2022 alla Città metropolitana di Roma Capitale, in qualità di soggetto attuatore, sono state assegnate: per l'annualità 2024: € 2.341.758,85 per l'annualità 2025: € 2.341.758,85, per l'annualità 2026: € 7.025.276,64, per l'annualità 2027: € 7.025.276,64, per l'annualità 2028: € 7.025.276,64, per l'annualità 2029: € 7.025.276,64, come da allegato 3 (Piano di riparto) al Decreto Ministeriale;

sulla base del predetto piano di riparto, il Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" della Città metropolitana di Roma Capitale ha predisposto un programma, ai sensi dell'art. 5 del Decreto sopra citato; con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 37 del 26.06.2023 è stato stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 5 del D.M. del 5 maggio 2022, il programma sessennale 2024-2029 degli interventi da realizzare, ai fini dell'impiego delle risorse di cui al suddetto Decreto e tra questi l'intervento in oggetto per il quale è stata prevista un'integrazione del finanziamento pari ad € 400.000,00 per l'anno 2024 e 200.000,00 per l'anno 2025;

con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - del 17.07.2023 prot. n. U.0009051, è stato comunicato alla Città metropolitana di Roma Capitale che il suddetto programma degli interventi, trasmesso per la richiesta di finanziamento, è stato autorizzato;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 Dipartimento II R.U., 1754 del 17.05.2024, è stato stabilito di accertare sul bilancio 2024 la somma di € 2.341.758,85 e sul bilancio 2025 la somma di € 2.341.758,85 relativa al finanziamento degli interventi relativi ai progetti per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, come integrato dalle risorse di cui all'art. 1, comma 531, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 05.05.2022, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 17 Cdr 9210 Cdc dpt0201;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 HUB II Dipartimento II, R.U. 2140 del 13.06.2024 è stato affidato il servizio professionale relativo alla redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva (art.41, commi 6 e 8 d.lgs. 36/2023), direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione alla Società Projecta Ingegneria Srl, per un importo contrattuale netto di € 113.781,90 oltre € 4.551,28 per CNPAIA (4%) e € 26.033,30 per IVA 22%, per un conseguente importo complessivo di € 144.366,48;

Considerato che

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 3 "Viabilità Sud" dell'HUB II Dipartimento II, R.U. 946 del 18.03.2024, il funzionario tecnico laureato, Ing. Giovanni Tozzi, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, Responsabile Unico dell'intervento precedentemente assegnato all'Ing. Giovanni Quattrococchi;

con nota prot. CMRC-2025-0223174 del 05.11.2025 a firma del RUP e del Dirigente del Servizio 3 Viabilità Sud dell'HUB II Dipartimento II, Arch. Maurizio Russo, è stata trasmessa al Servizio n. 1 la

richiesta di affidamento del "servizio per l'esecuzione delle indagini sui materiali e indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto "di messa in sicurezza ed allargamento del cavalcavia al Km. 3+000 sulla S.P. Laviniese" da affidare direttamente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023; che è stato indicato, altresì, l'operatore economico il dottor Filippo Pagliuca, con studio in Anagni, Via Castagnola n. 6, C.F. ***, P.IVA IT02741280602, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale e che i requisiti dello stesso sono stati verificati attraverso la documentazione prodotta in sede di iscrizione all'Albo sopra citato;

a tal uopo sono stati trasmessi i seguenti elaborati:

Computo metrico

Elenco prezzi

Capitolato speciale di appalto

relazione di indagine sui materiali

rilevi fotografici

Q.T.E.

visto il quadro economico del servizio di cui trattasi, ripartito come segue:

A	Servizi a Misura		€ 25.633,80
	<i>incidenza della manodopera</i>		€ 7.049,30
B	Costi della Sicurezza NON Soggetti a Ribasso	€ 2.755,46	
C1.	TOTALE NON SOGGETTO A RIBASSO	€ 2.755,46	
C2.	TOTALE SOGGETTO A RIBASSO	€ 25.633,80	
C3.	Totale Somme a Base di Offerta (A1+B)	€ 28.389,26	
SOMME A DISPOSIZIONE			
D	Ente providenziale Geologi EPAP al 4%		€ 1.135,57
E.	I.V.A. 22 % su servizi ed Epap		€ 6.495,46
G	IMPREVISTI 10%		€ 1.453,53
H	Totale Somme a Disposizione	€ 9.084,56	
	TOTALE ONERE FINANZIARIO (C3+F)	€ 37.473,82	

Visti

l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua



esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato “Principio della fiducia” e in particolare il comma 2 che recita “il principio della fiducia favorisce e valorizza l’iniziativa e l’autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l’acquisizione e l’esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato”;

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede: “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato “Principio di rotazione degli affidamenti” e in particolare il comma 1: “Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione”; visto l'art. 50 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, che recita: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

visto l'art. 25, comma 1 del D.Lgs 36/2023: “Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall’insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all’articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all’articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all’articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82”;

visto l'art. 25, comma 2 del D.Lgs 36/2023: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a

ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

visto l'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005"; Atteso che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

è stato stabilito, pertanto, di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC; che in data 06.11.2025 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI029929-25 con scadenza presentazione offerta il 13.11.2025 con la quale è stato richiesto al dottor Filippo Pagliuca di presentare la propria offerta relativamente al servizio di cui trattasi sull'importo a base d'asta di € 25.633,80 al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 2.755,46 per costi della sicurezza;

che, tramite procedura informatizzata sulla piattaforma della CMRC, il dottor Filippo Pagliuca nel termine di scadenza prevista, ha presentato la propria offerta nel termine concesso accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 94-98 del D.Lgs.vo 36/2023 ed ha dichiarato il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo del servizio a base dell'affidamento pari ad € 25.633,80 al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 2.755,46, ha offerto un ribasso percentuale del 9,750% con conseguente importo totale offerto pari ad € 25.889,96;

che con nota, conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

visto l'art. 52, comma 1 del d.lgs. 36/2023 "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno...[..]”;

il Servizio 1- HUB Il Dipartimento II- in ossequio a quanto teste citato, nelle more della definizione di una disciplina unitaria da applicarsi a tutte le strutture dell'Ente e da recepirsi nel PIAO, ha stabilito di effettuare controlli a campione nella misura non inferiore al 33% del totale degli affidamenti;

atteso che: Il dottor Filippo Pagliuca ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione:

l'inesistenza di rapporti di parentela e affinità con il Rup, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento; di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPCT della Città metropolitana di Roma Capitale, revisionato, aggiornato ed inserito nel P.I.A.O. 2025-2027 adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 26 Febbraio 2025;

è stato acquisito il Patto d'integrità debitamente sottoscritto dal Professionista;

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. 36/2023 è acquisita agli atti del Servizio 1 del Dipartimento II dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Dirigente del Servizio 1 attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Professionista affidatario del servizio;

verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Professionista;

il RUP, con propria nota, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90, come introdotto dalla L. 190/2012, l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con il Professionista affidatario;

il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l'esame della documentazione prodotta dall'operatore in sede di iscrizione all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

ritenuto pertanto opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio, mediante affidamento diretto al dottor Filippo Pagliuca per un importo contrattuale netto pari a € 25.889,96 oltre € 1.035,60 per contributo Epap ed € 5.923,62 per IVA 22%, per un conseguente importo complessivo di € 32.849,18;

preso atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto il comma 1-sexies dell'art. 17 ter del DPR 633/72, introdotto dal D.L. 12 luglio 2018 n. 87;

richiamata la Circolare n. 23/2023 a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" avente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 34.302,71 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202123 /2	MANINF - MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI, PONTI, VIADOTTI
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	32.849,18	
N. Movimento	7455/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202123 /2	MANINF - MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI, PONTI, VIADOTTI
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	1.453,53	
N. Movimento	7456/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla

legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare l'esecuzione del "servizio di indagini sui materiali e indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto "di messa in sicurezza ed allargamento del cavalcavia ferroviario al Km. 3+000 sulla S.P. Laviniese";

2. di affidare, all'esito della procedura avente il numero registro di sistema: PI029929-25, il servizio in parola al dottor Filippo Pagliuca, con studio in Anagni, Via Castagnola n. 6, C.F. *** P.IVA IT02741280602, che ha offerto, a fronte di un importo stimato dalla S.A. pari ad € 28.389,26, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 2.755,46, per oneri della sicurezza, un ribasso del 9,750% per un importo di €25.889,96 (comprensivo delle somme non soggette a ribasso) oltre € 1.035,60 per contributo epap ed € 5.923,62 per IVA 22% per un conseguente importo complessivo di € 32.849,18;

3. di dare atto, per quanto esposto in premessa, che ai sensi dell'art. 17 comma 5 d.lgs 36/2023 l'aggiudicazione è immediatamente efficace;

4. di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

5. di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;

6. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55, comma 2, del d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

7. di dare atto che l'importo complessivo di € 34.302,71 di cui € 32.849,18 a favore del dottor Filippo Pagliuca ed € 1.453,53 per imprevisti, trova copertura, ai sensi di quanto previsto dal richiamato in premessa art. 41, comma 10 del d.lgs. 36/2023, nel quadro economico dell'intervento ed è imputato al Capitolo 202123 art. 2, CDR DPT0201, esercizio 2025;

8. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii. verrà garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento;

9. di precisare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dell'atto sull'Albo Pretorio, online, sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Di imputare la spesa di euro 34.302,71 come di seguito indicato:

*Euro 32.849,18 in favore di PAGLIUCA, FILIPPO C.F ***** VIA CASTAGNOLA N. 6 , ANAGNI*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202123 / 2	DPT0201	25007	2025	7455

CIG: B91868BD85

CUP: F37H21003790003

Euro 1.453,53 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202123 / 2	DPT0201	25007	2025	7456

CUP: F37H21003790003

10. di stabilire che al pagamento, a favore del dottor Filippo Pagliuca si provvederà tramite il Servizio 1 dell'HUB II Dipartimento II, con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio della regolarità contributiva, delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, secondo le modalità e le tempistiche stabilite C.S.A., agli atti;

11. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi del comma 1-sexies dell'art. 17 ter del DPR 633/72, introdotto dal D.L. 12 luglio 2018 n. 87;

12. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- - il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente; -
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;



- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

I dati personali contenuti nel presente atto, oscurati ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza dei dati personali ai fini della relativa pubblicazione, sono riportati in chiaro nel provvedimento conservato agli atti di questo Ufficio, accessibile ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/90, ove ne ricorrano i presupposti di legge.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.